



Embargo fino all'9 luglio, ore 00:01 CEST (ora di Berlino)

COMUNICATO STAMPA ICCT

Le auto elettriche sono le più pulite e il loro impatto si riduce più rapidamente del previsto

Un nuovo studio dell'International Council on Clean Transportation (ICCT) stima che, nel corso della loro vita, le auto elettriche a batteria vendute oggi in Europa emettono una quantità di gas climalteranti quasi 4 volte inferiore rispetto alle auto a benzina.

Berlino, 9 luglio - Il mix di produzione elettrica europeo sta diventando più pulito, aumentando il vantaggio climatico delle auto elettriche. Secondo una nuova ricerca dell'ICCT, le auto elettriche a batteria vendute oggi producono il 73% in meno di emissioni di gas climalteranti lungo tutto il loro ciclo di vita, rispetto a un'equivalente auto a benzina, anche una volta tenuto conto delle emissioni durante la produzione. Questo risultato rappresenta un miglioramento del 24% rispetto a quanto stimato dall'ICCT nel 2021. Al contrario, le altre tecnologie, comprese le auto ibride (senza ricarica elettrica) e quelle ibride plug-in (con ricarica elettrica), mostrano solo miglioramenti marginali o nulli del loro impatto sul clima.

Lo studio, un'analisi completa delle emissioni delle auto durante tutto il ciclo di vita per le principali tecnologie, conferma e rafforza i risultati precedenti: solo le auto elettriche a batteria possono garantire una riduzione delle emissioni su scala sufficiente per decarbonizzare la modalità di trasporto più inquinante d'Europa. Le auto sono infatti responsabili di quasi tre quarti delle emissioni del settore.

"Le auto elettriche a batteria in Europa stanno diventando più pulite più rapidamente di quanto ci aspettassimo e superano tutte le altre tecnologie, comprese le ibride e le ibride plug-in", ha dichiarato Marta Negri, PhD, ricercatrice presso l'ICCT. "Questi progressi sono in gran parte dovuti alla rapida diffusione dell'elettricità rinnovabile in tutto il continente e alla maggiore efficienza energetica delle auto elettriche".

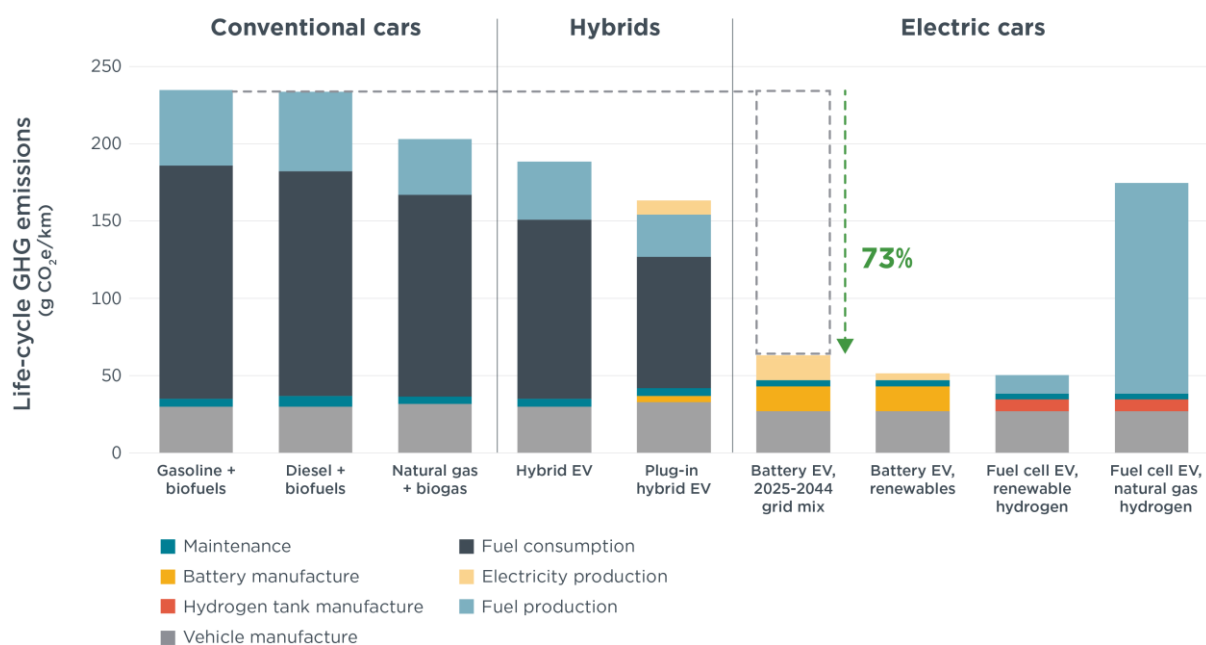
Entro il 2025, si stima che le fonti rinnovabili rappresenteranno il 56% della produzione di elettricità in Europa, con un aumento di 18 punti rispetto al 2020. Il Joint Research Centre dell'Unione Europea prevede che questa quota aumenterà ulteriormente nel prossimo decennio, fino a raggiungere l'86% nel 2045. Poiché le auto vendute oggi rimangono in circolazione per circa 20 anni, la continua riduzione delle emissioni del

mix elettrico aumenterà i vantaggi climatici delle auto elettriche a batteria. Al contrario, il mix di carburanti utilizzato dalle auto con motore a combustione interna continuerà a dipendere principalmente dai combustibili fossili, dato che la disponibilità e il prezzo dei combustibili alternativi rimangono incerti.

Le altre tecnologie continuano a rimanere indietro rispetto ai veicoli elettrici a batteria in termini di riduzione delle emissioni lungo il ciclo di vita. Le auto ibride e ibride plug-in offrono rispettivamente una riduzione delle emissioni di solo il 20% e il 30% rispetto a quelle a benzina. Ciò è dovuto anche al fatto che le auto ibride plug-in si alimentano meno a elettricità di quanto si pensa normalmente. Sebbene l'ibridazione offra alcuni vantaggi, queste riduzioni sono relativamente piccole se paragonate ai risparmi di emissioni delle auto elettriche a batteria e non sono sufficienti per raggiungere gli obiettivi climatici.

Lo studio tiene conto anche di altre opzioni tecnologiche e di carburante, come le auto elettriche a idrogeno. Anche questa tecnologia può offrire una significativa riduzione delle emissioni (79%) rispetto alle auto a benzina, ma solo quando si utilizza idrogeno prodotto con elettricità rinnovabile, che attualmente non è prodotto né è disponibile su larga scala in Europa. La quasi totalità dell'idrogeno oggi disponibile viene prodotto a partire dal gas naturale, il che consente una riduzione solamente del 26% delle emissioni lungo il ciclo di vita rispetto alle auto a benzina.

Life-cycle greenhouse gas emissions of passenger cars sold in the European Union in 2025



L'uso improprio dei dati nel dibattito sui veicoli elettrici

La disinformazione e l'uso selettivo dei dati hanno generato confusione sul reale impatto climatico dei veicoli elettrici. L'analisi dell'ICCT chiarisce l'impatto di una serie di ipotesi errate, come il non considerare lo sviluppo della rete elettrica durante la vita

dei veicoli e l'utilizzo di dati non rappresentativi sul consumo di carburante e sulla vita utile dei veicoli.

Un'affermazione comune è che i veicoli elettrici hanno emissioni più elevate associate alla produzione delle batterie. Sebbene le emissioni per la produzione delle auto elettriche a batteria siano superiori di circa il 40% rispetto a quelle delle auto a benzina, i risultati dell'ICCT mostrano che questo "debito di emissioni" iniziale viene in genere compensato dopo circa 17.000 chilometri di guida, di solito entro i primi uno o due anni di utilizzo.

"Speriamo che questo studio porti chiarezza nel dibattito pubblico, in modo che i politici e i leader del settore possano prendere decisioni informate", ha dichiarato Georg Bieker, PhD, ricercatore senior dell'ICCT. "Di recente abbiamo visto i leader dell'industria automobilistica distorcere i calcoli sulle emissioni delle auto ibride. Ma l'analisi lungo il ciclo di vita non è gioco dove ognuno sceglie le proprie regole. Il nostro studio prende in considerazione i casi d'uso più rappresentativi e si basa su dati reali. I consumatori meritano informazioni accurate e fondate su dati scientifici".

L'analisi dell'ICCT copre le emissioni di gas climalteranti derivanti dalla produzione e dal riciclo dei veicoli e delle batterie, dalla produzione di carburante e di elettricità, dal consumo di carburante e dalla manutenzione. Tiene inoltre conto dell'evoluzione del mix di elettricità nel corso della vita dei veicoli, e di dati reali (invece che derivanti da valori dei test standardizzati), per stimare il consumo di carburante e di elettricità. Queste considerazioni sono fondamentali per valutare le emissioni delle auto ibride plug-in.

FINE

Si prega di utilizzare questo link per citare il rapporto
theicct.org/publication/electric-cars-life-cycle-analysis-emissions-europe-jul25

Media contacts

Susana Irles, specialista senior in comunicazione
Cellulare: +49 (0) 162 361 7784

Dettagli della pubblicazione

Titolo: *Emissioni di gas climalteranti durante il ciclo di vita delle auto nell'Unione Europea: Aggiornamento al 2025 e fattori chiave da considerare*

Autori: Marta Negri e Georg Bieker

Link alla pubblicazione: theicct.org/publication/electric-cars-life-cycle-analysis-emissions-europe-jul25

Informazioni sull'International Council on Clean Transportation

L'International Council on Clean Transportation (ICCT) è un'organizzazione di ricerca indipendente che fornisce ricerche di prima qualità e imparziali e analisi tecniche e scientifiche alle autorità di regolamentazione ambientale. La nostra missione è migliorare le prestazioni ambientali e l'efficienza energetica del trasporto stradale, marittimo e aereo, a beneficio della salute pubblica e della mitigazione dei cambiamenti climatici. Fondata nel 2001, è un'organizzazione non profit che lavora con sovvenzioni e contratti di fondazioni private e istituzioni pubbliche.

Ci trovate all'indirizzo:

www.theicct.org

[Bluesky](#) | [LinkedIn](#) | [YouTube](#)

Tenetevi aggiornati sulle nostre ricerche iscrivendovi alle nostre [newsletter](#).